

1294. (T. VI. p. 105.) È l'ottavo fra quelli che diso è antica tribunizia, e s'estinse in un Giralamo Paradiso nel secolo XVI. (1)

(1) A questo proposito mi piace di trascrivere un avvenimento che trovo in una cronaca di famiglie veneziane scritta nel secolo XVI, altrove da me citata, e che mi dà occasione di richiamare alla memoria altri soggetti del cognome Paradiso Veneziani.

Di questa famiglia fu uno ms. hier.^{mo} giouane (figliuolo di andrea) di anni 50. incirca solo, et molto richo, qual siando innamorato di una figliola legittima de ms. Vincenzo Grimani fo del ser.^{mo} Principe ms. Ant.^o et non possendo quella ottenir la fece adimandar per moglie al padre, ma questi, non scio per qual causa, non la volseno dar per moglie. Per il che costui sdegnato et pensando che Ant.^o fratello della detta giouane fosse causa di questa tal repulsa, qual era di circa anni 25. mosso da sdegno, o per mala sua natura, una matina lo aspettò che l'uscisse di casa sua, doue habitaua a s. Maria formosa, et assaltato el ditto Ant.^o grimani lo ammazzò et se ne fugi fuori della Città, doue, che venendo dipoi alle mani fuori in villa con uno villan, ouer fusse ordine fatto, et ordinato fu passado con uno spedo dal ditto villan, et morto el ditto Hier.^{mo} Paradiso, et fu l'anno 1552. dogando ms. Andrea Grittj dose, et così mancò la ditta casada in lui (era stato perciò bandito nel 9 agosto 1524. dal Cons. di X. per dieci anni come nel Sannuto. Diarii vol. 36.) Ma nota, che dipoi si sollevò questa casada non nobile. Et fo che uno Jacob hebreo figliuolo di uno q. Anselmo bauchier da usura, homo molto ricco, ma tristo, et per sui smesfatti questo Jacob fu molte uolte condannato dalla Justitia, si per esser sta trouato con monache, como per truffe et altro et fra le altre siando capitato in venetia uno messo del re di Polonia con assai zoglie, raccomandato per lettere del re alla ill.^{ma} S.^{ria} et tra le molte uno diamante di valuta di ducati X.^m haueua costui fatto una grande amicitia con il predetto Jacob hebreo per esser ualentiss.^o Zogiellier, et fidauasse di lui, et molte fiade haue el detto diamante nelle mani, et hauendolo più volte manizado, et visto, si deliberò rubbarlo, et tolto il modello della grandezza della pietra, ne formò uno simele, et uenuta l'occasione di hauerlo nelle mani, lo cambiò, dandoli la pietra falsa, dil che il Commesso del Re non accorgendosi la luogò et de lì a molti giorni mostrando la dita zogia per uender fu cognosciuta falsa, et non sapendo como questo fosse, si pensò tal inganno esser venuto dalle mani di Jacob hebreo, et querelando alla signoria, narrandoli tal inganno, et fatto prender il ditto Jacob, et dandoli della corda, fo trouato tal ladronazzo nel dito Jacob hebreo, doue che per la quarantia Criminal fo sententiato esso Jacob hebreo alla restitution della zogia, et che li fusse cauti tutti doi li occhi, con grazia però di poter ricuperar li occhi, con ducati 1000 per occhio, fra termine di giorni tre, et così con ducati domillia si ricuperò li occhi, et restituì la zogia, et uscì libero delle carcere. Haueua costui per moglie una bellissima donna chiamata Stela, la qual in questi suoi affani molto si affaticò, et haue pittoria, et hebbe quatro figlioli mascoli, deli quali uno studiava a Parisi; Ma non molto dipoi venne opinion al detto Jacob di uenir al santo batesimo, et d' accordo con li figlioli li fece don delli sui beni, et fecesse christian, et batizosse in chiesa di s. Marco con grandissima solenitae et fo al suo batesimo la Signoria, et ms. Andrea Grittj dose el tenne iusta il solito, et uoler della chiesa a batesimo, et batizatto fecelo caualier, ponendolj una cadena al colo d' oro, tutti li consueti privilegij, et foli posto nome Marco, et donoli l' arma da cha Paradiso, dicendoli, che l' era partito dal Inferno, et venuto al Paradiso, non se li poteua dar più iusto nome ne Arma, et dipoi a poco tempo li figlioli si batizorno, uenendo con il padre, et così fo renouata la ditta casada da cha Paradiso in cittadini non nobili del Consegljo, imperando Carlo Quinto. «

Da cotesto squarcio scritto da mano contemporanea noi conosciamo che uno de' figliuoli di Jacob studiava a Parisi, e che anch' esso si fe cristiano poco dopo. Ora il nome di questo figliuolo era Paolo Paradiso, e il cognome ebraico era Canossa, del quale il Padre degli Agostini dà notizie nel Tomo II. pag. 595. degli Scrittori Veneziani. Avendo Francesco I. re di Francia istituiti nel 1518. nella Università di Parigi parecchi professori di lingua